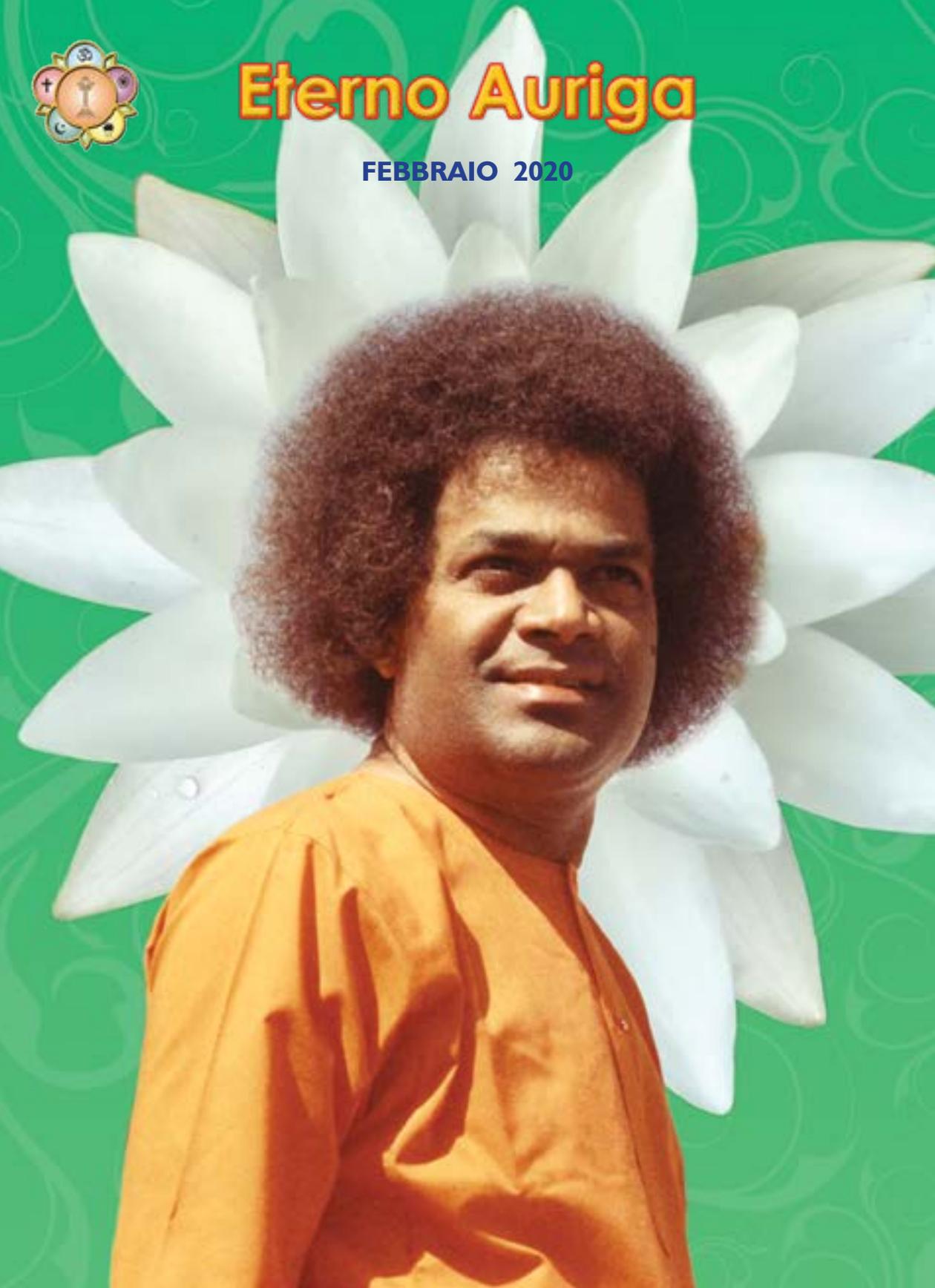




Eterno Auriga

FEBBRAIO 2020





Eterno Auriga

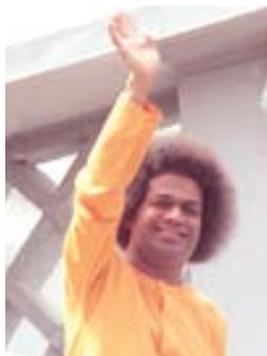
Dedicato all'Elevazione Morale e Spirituale dell'Umanità

VERITÀ • RETTITUDINE • PACE • AMORE • NON VIOLENZA

Febbraio 2020

© Sri Sathya Sai
Sadhana Trust, Settore Pubblicazioni
Prasanthi Nilayam

Pubblicato sul Sito Web del
Movimento Sri Sathya Sai d'Italia



"Se volete la vera felicità, dovrete sviluppare amore per Dio. Potete raggiungere l'unità con Dio solo attraverso l'amore. Non abbiate attaccamento al corpo. Sviluppate attaccamento per Dio. Allora non avrete bisogno di cercare la felicità all'esterno."

SOMMARIO

- 4** **Sviluppate Amore Unidirezionale per Dio**
Discorso di Bhagavan del 18 aprile 1996
- 7** **Incontro Annuale di Sport e Cultura**
delle Istituzioni Educative Sri Sathya Sai
Cronaca
- 15** **Sai, l'Amministratore Delegato della mia Vita**
N.T. Arun Kumar
- 19** **Swami mi ha Ridato la Vita**
Lidvin Virkesdal
- 23** **La Verità è il Fondamento della Vita Umana**
Messaggio di Bhagavan in occasione di Sivaratri
- 25** **Celebrazioni a Prasanthi Nilayam**
Cronaca
- 31** **Congresso Panindiano degli Studenti Bal Vikas**
e Incontro degli Ex Studenti
Cronaca

Siti Web Ufficiali di Prasanthi Nilayam

Sri Sathya Sai Sadhana Trust, Settore Pubblicazioni: www.srisathyasaipublications.com

Fotografie Online di Bhagavan: www.saireflections.org

Prasanthi Nilayam, Cronache dal Sito Web: www.theprasanthireporter.org

Sri Sathya Sai Central Trust: www.srisathyasai.org.in

Radio Sai Global Harmony: www.radiosai.org

Sri Sathya Sai Easwaramma Women's Welfare Trust: www.ewwt.org.in

Ala Bal Vikas dell'Organizzazione Sri Sathya Sai, India: <http://ssbalvikas.ssssoindia.org>

Per Rinnovi/Nuovi Abbonamenti/Edizioni Elettroniche, vi invitiamo a visitare il
nostro sito @ www.sanathanasarathi.org

SVILUPPATE AMORE UNIDIREZIONALE PER DIO*

ACQUISITE LA VISIONE DEI SAGGI

PRIMA DI CHIEDERE A DIO LA grazia e le benedizioni, le persone dovrebbero meritarsele. Ecco un piccolo esempio: quando si viaggia in autobus, la persona che sale per prima siede sul primo sedile e quella che sale per ultima siede su quello in fondo. Quando però si scende, la persona che siede sull'ultimo sedile scende per prima e quella che è sul primo scende per ultima. Per questo, chi sale

sull'autobus per primo vi rimane più a lungo e, se ha una borsa con cose di valore, ha più tempo per considerarla con attenzione. Questo è chiamato *prapti* (conseguimento, ottenimento per merito). La persona dalla mente pura è meritevole; ne consegue che l'essere umano deve scacciare i pensieri impuri e colmare la mente di pensieri sacri. Soltanto in tal modo ottiene *jnana drishti* (la visione della saggezza) che lo rende capace di vedere l'universo come forma cosmica splendente di Dio.

Fate tesoro della ricchezza dei pensieri divini

Gli scienziati dicono che tutto ciò che c'è nell'universo è un conglomerato di atomi. Gli antichi saggi di Bharat dissero: "*Sarvam Ramamayam*" (ogni cosa è colma del Principio di Rama) dichiarando che tutto l'universo è divino. Quindi ci sono differenze soltanto nei nomi.

I saggi definiscono l'universo "Principio di Rama", mentre gli scienziati dicono che è fatto di atomi. La cultura di Bharat è molto grande e sacra e comprende numerosi principi e misteri divini. Questi principi elevati devono formare la base di tutto ciò che la vita umana



* Continua dalla precedente edizione.



comporta; l'uomo moderno, tuttavia, vuole soltanto i piaceri. Cerca il piacere negli affari, nella professione e in ogni cosa che faccia parte della vita. Questa non è, però, vera felicità. È ciò che il saggio Tyagaraja disse cantando: "O mente, dimmi se la felicità si trova nella ricchezza o nella vicinanza a Dio." Che cos'è la felicità? E la libertà? Soltanto il pensare a Dio può dare felicità vera; essa è *Paramanandam* (Beatitudine Suprema). Niente dona più beatitudine di questo.

Voi invidiate gli altri se hanno ricchezze enormi e se la loro vita è piena di piaceri, ma essi hanno *bhoga* e *roga* (piacere e malattia). Dovreste essere contenti di esser liberi da *roga*; inoltre, voi avete la ricchezza dei pensieri divini, il che dovrebbe darvi contentezza e soddisfazione. Fate tesoro di questi pensieri divini. Oggi, però, le persone sono molto insoddisfatte e prendono la strada sbagliata. Perché? La ragione sono le *vasana*, le tendenze malvagie che derivano dalle vite passate; la mente si purifica eliminandole.

Ascoltate con assoluta attenzione ciò che vien detto. Non seguite gli altri e non agite scioccamente. Recitate il Nome di Sathya Sai e ascoltate le buone parole che dice. Perché rifiutate di ascoltare le Sue parole? Oggi, le persone danno il massimo ascolto alle cose brutte, ma non si curano di alcunché di buono. Perché vi è stata data la lingua? Vi è stata data affinché cantiate bhajan e recitate il Nome di Dio. Perché vi sono stati dati gli occhi? Li avete ricevuti per vedere tutto e qualunque cosa? No, vi sono stati dati per vedere Dio. Sapete perché Dio vi ha dato le gambe? Pensate che vi siano state date per vagabondare per strade e vicoli? No, vi sono state date affinché giriate intorno ai templi. In modo simile, avete ricevuto le mani per servire

gli altri. Offrite tutte le membra a Dio. Usate le mani, le gambe, la lingua, gli occhi e le orecchie per fare il lavoro di Dio.

Comprendete di essere Dio. *Aham* (Io) è il primo nome di Dio. Indagate profondamente: chi sono io? Noi diciamo: Io sono Swami, io sono un uomo, io sono una donna, io sono un bramino ecc. Quando dico "io sono Swami", io viene prima di Swami. Quando dite "io sono una donna", io viene prima e donna dopo. Quando chiedete a qualcuno il suo nome, la persona può dire "io sono Krishnaiah o Ramdas"; anche qui, io viene prima e il nome dopo. Quando una volta Dio apparve davanti a un devoto in seguito alle sue preghiere e questi Gli chiese "chi sei Tu?", Dio rispose: "Figliolo, Io sono il Dio che tu adori." Quindi anche Dio dice prima Io. Io viene sempre prima. Sappiate che lo significa *Aham* o *Atma*, il che rivela che la natura effettiva dell'essere umano è divina.

L'ego e l'attaccamento sono causa dell'infelicità umana

Ciononostante, le persone usano io in senso secolare e questo evidenzia ego e attaccamento, ed è la causa di innumerevoli pene. Quando voi dite "la mia casa, la mia automobile, mia madre", acquisite attaccamento per loro. Supponiamo che abbiate una casa e che qualcuno incolli un cartellone pubblicitario sul suo muro: voi subito vi arrabbiate e lo rimproverate dicendo "questa è casa mia". Più tardi, vedete quella cosa e non siete più dispiaciuti neppure se ci cade una bomba. Così, se vendete l'auto, non vi dispiacete se è coinvolta in un incidente. Perché? Non vi agitate perché la macchina non è più vostra; quindi non ci siete attaccati. Un industriale si preoccupava quando veniva fatto uno sciopero nella sua fabbrica; in quel periodo, non usciva di casa temendo



che qualcuno lo aggredisce e chiedeva la protezione della polizia. Dopo che ebbe venduto la fabbrica, non si preoccupò più di che cosa le accadesse. Perché? Perché non era più sua.

La causa di tutte le vostre preoccupazioni è quindi l'attaccamento; finché avete il senso dell'io e del mio, soffrite di attaccamento.

Se pensate *mamah* o mio, avete un mucchio di problemi; se pensate *na mamah* (non mio), non ne avete. Voi dite *na deham* che in telugu significa "il mio corpo", ma *na* significa anche "no"; per cui *na deham* vuol dire "io non sono il corpo". In modo simile, l'uomo dovrebbe capire di non essere né il corpo né la mente, né l'intelletto né i sensi. Se vi liberate dell'attaccamento, non soltanto siete liberi dalle preoccupazioni, ma portate a manifestazione la vostra divinità. Abbiate attaccamento soltanto per Dio; invece di dire "questo e quello mi appartengono", dite "Dio mi appartiene" e pregate:

*Tvameva Matacha Pita Tvameva,
Tvameva Bandhuscha Sakha
Tvameva,*

*Tvameva Vidya Dravinam Tvameva,
Tvameva Sarvam Mama Deva Deva.*

O Signore, Tu soltanto sei mio padre, mia madre, l'amico, il parente,

la saggezza e la ricchezza. Tu sei il mio tutto.

Se volete la vera felicità, dovete acquisire amore per Dio. Solo per mezzo dell'amore potete raggiungere l'unità con Dio. Non provate attaccamento per il corpo; abbiate attaccamento per Dio e non dovrete più cercare la felicità all'esterno.

La felicità esiste dentro di voi. Voi siete l'incarnazione della felicità ed essa non dipende dalla ricchezza, dalla bellezza,

Voi invidiate gli altri se hanno ricchezze enormi e se la loro vita è piena di piaceri, ma essi hanno bhoga e roga (piacere e malattia). Dovreste essere contenti di esser liberi da roga; inoltre, voi avete la ricchezza dei pensieri divini, il che dovrebbe darvi contentezza e soddisfazione. Fate tesoro di questi pensieri divini. Oggi, però, le persone sono molto insoddisfatte e prendono la strada sbagliata. Perché? La ragione sono le vasana, le tendenze malvagie che derivano dalle vite passate; la mente si purifica eliminandole.

dalla gioventù o da un'alta posizione sociale: tutte queste sono temporanee. Con l'arrivo della vecchiaia, perderete tutta la bellezza, la giovinezza e la forza, avrete la faccia piena di rughe, non potrete più camminare né vedere bene e gli altri vi dileranno. Tutta la vita dell'uomo è uno spettacolo di marionette. Quindi non siate orgogliosi della giovinezza, della bellezza e della forza. Comprendete che questo corpo vi è stato dato da Dio per compiere azioni sacre. Usatelo per percorrere la strada giusta; soltanto così assolverete al vostro dovere che è quello di realizzare la Verità. La Verità è il vostro destino.

Bhagavan ha terminato il Discorso con il bhajan "*Sathyam Jnanam Anantham Brahma.....*"

- Dal Discorso di Bhagavan tenuto nel Sai Shruti, a Kodaikanal, il 18 aprile 1996



INCONTRO ANNUALE DI SPORT E CULTURA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE SATHYA SAI

L'11 GENNAIO 2020, LE ISTITUZIONI Educative Sri Sathya Sai hanno tenuto il loro Incontro Annuale di Sport e Cultura allo Sri Sathya Sai Hill View Stadium, a Prasanthi Nilayam.

L'evento è il culmine delle varie gare sportive, culturali e artistiche che si svolgono durante l'anno accademico in tutti i Campus dell'Università e in altre Istituzioni Educative Sai. Tali Istituzioni comprendono tutti e quattro i Campus dell'Istituto Sri Sathya Sai d'Istruzione Superiore, la Scuola Sri Sathya Sai Primaria e Secondaria Superiore, la Scuola Media Inferiore e Superiore Smt. Easwaramma e l'Istituto Superiore Sri Sathya Sai di Scienze Mediche (SSSIHMS), il College Infermieristico e Scienze Sanitarie Collegate. L'incontro presenta una serie di esibizioni fisiche e culturali di oltre 3000 studenti delle Istituzioni suddivise in due sessioni, mattina e pomeriggio. I preparativi, iniziati con un mese di anticipo, hanno comportato centinaia di ore di pratica da parte di tutti gli studenti e gli insegnanti di ogni Istituto.

La Sessione Mattutina

La sessione mattutina dell'Incontro Annuale 2020 di Sport e Cultura è iniziata alle 8 con la processione cerimoniale di Bhagavan che entrava nello stadio Sri Sathya Sai Hill View scortato da una squadra di motociclisti e accolto dalla fanfara femminile del Campus di Anantapur dell'Istituto Sri Sathya Sai d'Istruzione Superiore (SSSIHL) e da una sfilata con le bandiere da parte di tutti i capitani dell'Ostello e dell'Istituto dell'Università, delle Scuole e delle Istituzioni collegate, seguita dalla sfilata della squadra che marciava a passo di parata, un contingente speciale guidato dalla fanfara maschile del

Campus di Prasanthi Nilayam.

Dopo l'accoglienza cerimoniale a Bhagavan, il Rettore dello SSSIHL, assieme a membri senior delle Istituzioni Educative Sai, e studenti che rappresentavano ciascuna Istituzione Educativa Sai, hanno offerto reverenti omaggi a Bhagavan.

La parata che è seguita includeva tutti i tremila studenti Sai che marciavano all'unisono verso il palco del Santhi Vedika offrendo i loro reverenti omaggi al Magnifico Rettore Fondatore.

A ciò ha fatto seguito l'alzabandiera dell'Università, che rappresenta veramente l'unità e la promessa di sostenere l'onore e la grandezza della Missione Sri Sathya Sai. Gli studenti hanno quindi fatto il



Suggestiva parata a passo di marcia.

giuramento dell'Incontro. È stata poi svelata la mascotte di quest'anno: il Leone Celeste. Il volo della mascotte nel braciere principale, ha segnato l'inizio dell'Incontro Annuale 2020 di Sport e Cultura.

Le Presentazioni

Quest'anno, gli studenti dei Campus maschili dello SSSIHL - Prasanthi Nilayam, Brindavan e Muddenahalli - e la Scuola Secondaria Superiore Sri Sathya Sai (maschile) hanno presentato uno



spettacolo combinato di quindici numeri.

La prima presentazione è stata una melodiosa musica ai tamburi che ha offerto vari suoni ritmici, seguita da una danza moderna che rappresentava le varie fasi dell'evoluzione dell'uomo.

Ha fatto seguito una meravigliosa esibizione di acrobazie sui pattini che hanno messo in mostra la destrezza, l'equilibrio e il coraggio degli studenti.



Un pattinatore salta attraverso un cerchio di fuoco.

Nessun incontro sportivo degli Istituti Educativi Sai è completo senza l'elemento distintivo del numero acrobatico in moto.

Meravigliosamente affascinati dai video sui droni impiegati dal team di Radio Sai, gli studenti del Campus di Muddenahalli hanno eseguito senza problemi una serie di acrobazie con grande gioia delle migliaia



La rampa di salto sopra una fila di studenti.

di spettatori riuniti sugli spalti: dal saltare su una fila di studenti a terra, agli incroci fra moto, a una serie di salti attraverso il fuoco.

I Kalari Commandos hanno quindi eseguito il Kalaripayattu, un'antica forma artistica fisica, culturale e militare del Kerala, volta a dare ai suoi praticanti il perfetto controllo su flessibilità, resistenza ed equilibrio del corpo.



Esibizione dell'arte marziale Kalari.

L'esibizione prevedeva sequenze di combattimento con bastoni, mazze, spade, urumi (*spada di acciaio flessibile - ndt*), pugnali e movimenti delle mani.

Il programma successivo, "Sumos", ha presentato diversi esercizi ginnici, tra cui salti mortali e una partita di kabaddi (*sport di contatto a squadre - ndt*). Gli studenti hanno pienamente rispettato il loro nome (Sumo) con la versatilità, e la loro creatività è stata pienamente messa in mostra durante questa presentazione.



Una partita di kabaddi con i Sumo.



La successiva presentazione ha messo in luce la saga di Bhagavan Baba attraverso una modalità innovativa di danza e narrazione seguita da un'esecuzione ginnica di slanci acrobatici, salti di ostacoli e esibizione di Karate e arti marziali.

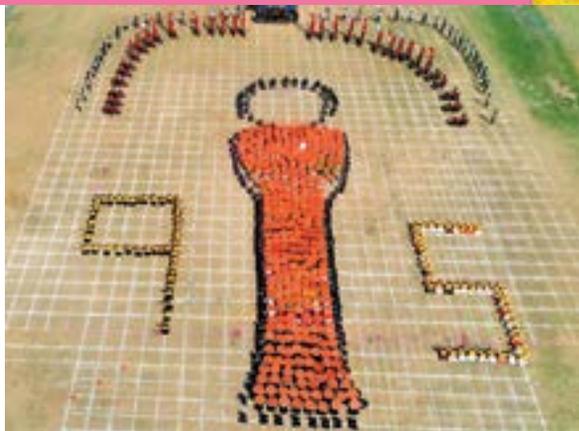


Esibizione ginnica di salti acrobatici.

Si è poi svolta un'esibizione di giocoleria con tre o più palle, cappelli, clave e altro materiale scenico. Nella loro presentazione, gli artisti hanno anche eseguito alcune acrobazie di giocoleria su cicli e pattini.

Subito dopo si sono esibiti nel numero "Acrofilii", in cui gli studenti mostravano la loro forza e abilità arrampicandosi ed eseguendo movimenti mozzafiato sulle corde, appesi a una struttura di ferro alta circa 15 metri. Gli spettatori sono stati quindi trasportati nel vecchio West americano, dove i leggendari Cowboy li hanno incantati con mosse e giochi di abilità classici, assieme a qualche acrobazia occasionale. Vestiti di nero con guanti bianchi fino ai gomiti, gli Hidden Hands hanno eseguito una serie di sequenze di street dance, formando diverse coreografie che hanno fatto eco a sentimenti nazionali come quelli legati all'ISRO (Indian Space Research Organization), alla squadra indiana di cricket, al Charkha (filatoio) di Gandhi, al movimento Swachh Bharata (India Pulita) e simili.

Una grande formazione raffigurante il 95° Genetliaco di Bhagavan ha riunito tutti



La grandiosa formazione finale di tutti gli studenti della presentazione mattutina.

gli studenti per contrassegnare la fine della presentazione mattutina.

La Sessione Pomeridiana

La sessione pomeridiana è iniziata alle 16 con la processione cerimoniale che accoglieva Bhagavan Baba nello Sri Sathya Sai Hill View Stadium. La prima presentazione, avente per tema "Atmanivedanam" (completa resa al Signore), è stata degli studenti della Scuola Media Inferiore e Superiore Smt. Easwaramma ed è cominciata con i bambini più piccoli che eseguivano la danza Maruni, una forma tradizionale popolare degli intrepidi Gorkha (popolazione tibetana) delle innevate regioni himalayane.

Ha fatto seguito un'ode a Charlie Chaplin con un gruppo di piccoli Chaplin che hanno danzato al suono di numerose melodie incentrate su uno dei suoi famosi



I bambinetti vestiti da Charlie Chaplin ballano al ritmo di una vivace canzone.



detti "Non troverai mai un arcobaleno se guardi in basso". Ha fatto seguito il "Fan Drill", un'esibizione sincronizzata con i ventagli, incentrata su suoni ritmici e una serie di movimenti acrobatici.



La variopinta esibizione con i ventagli delle studentesse della Scuola Media Inferiore e Superiore Smt. Easwaramma.

Le ragazze sono poi scese in campo. La loro presentazione di danza è stata una dedica al Signore interiore, che aiuta l'uomo ad andare oltre le dualità. Esse hanno terminato con un numero di danza che celebrava il Signore Hanuman, che, con l'esempio, ha regalato all'umanità le più grandi lezioni d'amore e resa.

Ha fatto seguito la presentazione del College SSSIHMS di Infermieristica e Scienze Sanitarie Collegate con una dimostrazione in cui si usava una palla che metteva in luce l'importanza dell'armonia tra corpo, mente e anima.



Movimenti sincronizzati e coordinazione hanno contraddistinto la presentazione del College dello SSSIHMS e Scienze Sanitarie Correlate.

Esse hanno raggiunto questo obiettivo attraverso un esercizio di pallacanestro (raffigurante lo sforzo, l'eleganza e il duro lavoro che rappresentano il dedito impegno per mantenere la mente sotto controllo con la bellezza e la coordinazione) e il Tai Chi, che ha messo in evidenza movimenti e respirazione controllati che generano energia, consapevolezza e serenità interiori.

Gli studenti della Scuola Primaria Sri Sathya Sai e della Scuola Secondaria Superiore Femminile Sri Sathya Sai hanno poi presentato l'esibizione più pittoresca di tutte. Hanno iniziato con la Sai Samarpan, un'elegante danza che ha offerto un reverente omaggio all'Abitante Interiore, passando quindi a un'esibizione di destrezza ginnica che ha rivelato l'essenza della vita: la Vita è un Gioco, Giocalo!



I ragazzi della Scuola Primaria con variopinti costumi danzano gioiosamente.

È seguita una Pranams Dance (danza delle prostrazioni a Prakriti e Purusha) e la Dandiya (danza popolare socio-religiosa originaria dello Stato indiano del Gujarat), che ha visto gli angeli cherubini danzare in suprema estasi e con esuberanza esaltando la benevolenza della vita. Sono seguiti la Danza dell'Amore, la Sai Symphony (che ha fatto saltare e saltellare i bambini, e riempito tutti i cuori di gioia) e un esercizio a terra. Le ultime tre esibizioni includevano il Divine Raas Leela (Gioco dell'Essenza Divina), una danza accattivante, la Divine Dexterity (la



Divina Destrezza) in cui gli studenti hanno eseguito audaci numeri su aste sospese e il Divine Awakening (Risveglio Divino), dove le ragazze della Scuola Secondaria Superiore hanno espresso la loro



Le ragazze della Scuola Primaria, in abito da guerriero, brandiscono le loro spade.

devozione attraverso una divina sinfonia di musica dell'anima che produce il risveglio della primordiale Shakti, il potere di Durga all'interno.

Infine, ma non meno importanti, le studentesse del Campus di Anantapur dello SSSIHL hanno iniziato con Aerials (Acrobazie Aeree), una vigorosa e aggraziata esibizione di esercizi acrobatici in aria, stando sospese reggendosi a



Le acrobazie aeree delle studentesse del Campus di Anantapur.



L'esibizione luminescente di un leggiadro esercizio.

drappi di stoffa arrotolati che formavano dei cappi. Hanno quindi messo in scena uno spettacolo di Piramidi Umane, una formazione acrobatica che mostrava equilibrio e abilità atletica.

Mentre allo Sri Sathya Sai Hill View Stadium la luce del giorno scemava, saltatori a gambe divaricate e danzatori Sufi muniti di ali eseguivano un leggiadro esercizio ritmico. Il gran finale è stato uno spettacolo luminescente sull'Avvento e sulla Missione di Bhagavan Baba attraverso una serie di formazioni illuminate a LED.

L'Arati offerto a Bhagavan Baba ha posto fine alle presentazioni sportive dell'Incontro Annuale 2020 di Sport e Cultura.

PRESENTAZIONI MUSICALI E CULTURALI

Nell'ambito dell'Incontro Annuale 2020 di Sport e Cultura, gli studenti delle Istituzioni Educative di Bhagavan hanno presentato una varietà di programmi musicali e spettacoli teatrali.

Duniya Ek Parivaar

La prima presentazione è stata fatta il 12 gennaio 2020 dagli studenti della 12^a classe della Scuola Secondaria Superiore Sri Sathya Sai di Prasanthi Nilayam sotto forma di una commedia molto toccante e avvincente intitolata "Duniya Ek Parivaar" (il mondo è una famiglia). Basandosi sugli insegnamenti di Bhagavan secondo cui il Dharma protegge coloro che Lo proteggono





“Duniya Ek Parivaar”, la commedia degli studenti della Scuola Secondaria Superiore.

e il servizio all’umanità è servizio a Dio, la commedia ha evidenziato come Dio Stesso fosse arrivato, nelle sembianze di un vecchio, a proteggere il protagonista, Karthik, quando i suoi disonesti impiegati lo avevano ingiustamente coinvolto in un caso giudiziario.

Il tema elevato, l’eccellente sceneggiatura, la superba recitazione del cast e la brillante regia hanno fatto della commedia una pregevole presentazione.

Al termine, sono stati assegnati i premi agli studenti della Scuola Secondaria Superiore Sri Sathya Sai che si sono assicurati il 1°, 2° e 3° livello agli esami di 10^a e 12^a classe condotti dal Consiglio Centrale d’Istruzione Secondaria nel 2019.

Sant Namdev

Il 13 gennaio 2020, gli studenti del Campus dell’Istituto di Brindavan hanno presentato l’illustre storia della vita di Sant Namdev nella commedia “Sant Namdev: Una Storia di Sakhya Bhakti” (devozione



La commedia “Sant Namdev” ha illustrato la storia della vita di questo grande santo dell’India.

intesa come sentimento d’amicizia). Per dare vita all’intera storia sono stati magnificamente ritratti i principali episodi della sua vita, come il modo in cui il Signore Vithoba andò a consumare il cibo da lui offertoGli da bambino, i viaggi con il suo contemporaneo Sant Jnandev, l’episodio di Gora Kumbhar che lo dichiarò mezzo cotto e la sua realizzazione ai piedi del Guru che corresse la sua visione ristretta. Intervallata da significativi Abhang (versi), la commedia è stata una suggestiva presentazione sulla vita di questo grande santo indiano.

Da Mio a Tuo

La commedia “Da Mio a Tuo”, presentata dagli studenti del Campus dell’Istituto di Muddenahalli il 14 gennaio 2020, ha illustrato in modo toccante come la sincera e seria devozione al dovere ottenga la grazia di Dio, che va in soccorso di anime nobili, come quelle in oggetto, a dispetto delle difficili situazioni della vita.



La realistica rappresentazione degli studenti del Campus di Muddenahalli ha messo in luce come la sincera aderenza al dovere guadagni la grazia di Dio.

Questo tema è stato illustrato attraverso la storia di un talentuoso e onesto architetto, Janardhan, che fece del suo meglio per rendere il tempio ordinato dal re una perfetta opera d’arte, ma venne ostacolato dai suoi assistenti gelosi quando, alla vigilia dell’inaugurazione, istigarono suo figlio a rompere la statua del Signore. Quando, demoralizzato, Janardhan pregò con



ardore, il Signore Stesso uscì dal tempio e riversò la Sua grazia sul serio ricercatore. La bella storia, l'eccellente recitazione del cast e le favolose scenografie hanno decretato il successo della commedia.

Sarvam Krishnamayam

Il 15 gennaio 2020, la commedia "Sarvam Krishnamayam" (tutto è permeato del principio di Krishna), interpretata dagli studenti del Campus dell'Istituto di Prasanthi Nilayam, è stata la presentazione finale dell'Incontro Annuale 2020 di Sport e Cultura. Basandosi sugli episodi dell'epocale guerra del Mahabharata tra i Kaurava e i Pandava, la commedia ha

Cultura delle Istituzioni Educative Sri Sathya Sai, nella fausta ricorrenza del Makara Sankranti. La cerimonia ha celebrato l'eccellente esibizione in eventi sportivi, culturali e di belle arti durante l'anno accademico 2019/20 da parte di studenti delle Istituzioni Educative Sai.

Il programma è iniziato poco dopo le 8,20 con una grande processione che comprendeva la banda di ottoni dell'Università, un gruppo di studenti che cantavano i Veda e una squadra di portabandiera.

È seguito un discorso tenuto dalla dottoressa P.L. Rani, Professore Associato e Capo del Dipartimento di Lingua e Letteratura Inglese dello SSSIHL, che ha parlato dell'Incontro di Sport e Cultura come processo di purificazione, sincronicità tra intenzione e azione. "Quando si ha purezza di intenti, Dio risponde con lo stesso spirito e altro", ha aggiunto.

Ha fatto seguito una serie di brevi interventi degli studenti della Scuola Secondaria Superiore Sri Sathya Sai e di tutti e quattro i Campus dello SSSIHL.



"Sarvam Krishnamayam", la commedia degli studenti del Campus di Prasanthi Nilayam.

sottolineato il fatto che la vera vittoria non si ottiene conquistando i propri avversari sul campo di battaglia.

La vera vittoria nella vita dell'uomo è la vittoria sui sentimenti di odio e inimicizia da parte dei nobili pensieri di perdono e tolleranza. Ciò è stato ampiamente illustrato dagli insegnamenti di Bhishma e anche da Draupadi che supplicò Bhishma di perdonare Aswatthama, sebbene questi avesse commesso l'odioso atto di uccidere cinque bambini innocenti.

CERIMONIA DI CONSEGNA DEI PREMI

Il 15 gennaio 2020 si è svolta la Cerimonia di Consegna dei Premi dell'Incontro Annuale 2020 di Sport e



Le Coppe del Rettore Fondatore consegnate per il grande sforzo profuso da ciascuna istituzione.



Gli interventi si sono incentrati sul profondo significato che l'Incontro di Sport e Cultura ha avuto per tutti gli studenti, dal forgiare la loro personalità aumentando le qualità interiori, al trovare il vero scopo dietro tutto ciò che hanno fatto. È stato affermato che l'Incontro Annuale di Sport e Cultura è un grande viaggio di autoindagine.

Dopo i discorsi, Sri Chankravarthi, Rettore dell'Istituto Sri Sathya Sai d'Istruzione Superiore, ha consegnato le Coppe del Rettore Fondatore, simboleggianti il grande sforzo compiuto da ciascuna istituzione. Le hanno ritirate i rispettivi capitani e vicecapitani di ciascuna Istituzione e Campus Sai.

Dopo che i Direttori di ciascuna Istituzione Educativa Sai hanno eseguito il Namaskar a Bhagavan Baba e Gli hanno presentato le liste dei premi, i membri dello Sri Sathya Sai Central Trust e il Vicerettore dello SSSIHL hanno assegnato i trofei dei campionati 'Interni e Individuali' dello SSSHSS e di ogni Campus SSSIHL in varie categorie.

È seguita la Divina Benedizione di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, che ha detto: "Chi può conquistare la mente può vincere qualsiasi cosa nell'universo. Non esiste potere più grande della mente. La mente è la causa primaria responsabile della schiavitù e della liberazione. Oggi l'uomo non è in grado di controllare la propria mente. Se la controllate, sarete in grado di controllare qualsiasi cosa." Ha poi chiesto agli studenti di dedicare tutte le loro parole, pensieri e azioni a Dio in perfetta armonia e di considerare tutto come un'offerta a Dio.

**LEGA NAZIONALE SRI
SATHYA SAI DI CRICKET**

Il pomeriggio di Makara Sankranti ha visto l'avvio di un'iniziativa speciale dell'Organizzazione Sri Sathya Sai Seva dell'India, della Lega Nazionale Sri Sathya Sai di Cricket, una serie 20-20 (*una delle principali formule di gioco del cricket – ndt*) per i giovani dell'India. Annunciando questo evento, Sri Nimish Pandya, Presidente della SSSSO Indiana, ha parlato di ciò che comporta l'iniziativa, rivolta ai giovani impegnati nel servizio, rafforzando così il carattere individuale e nazionale.



L'esposizione della Coppa Sri Sathya Sai dell'Unità.

Organizzata per giocare a livello di Samithi, distretto e zona, la finale della serie sarà poi giocata allo Sri Sathya Sai Hill View Stadium il 23 agosto 2020. Il leggendario giocatore indiano di cricket, Sri V.V.S. Laxman, assieme ai funzionari del Trust di Prasanthi Nilayam, ha esposto la Coppa Sri Sathya Sai dell'Unità al Samadhi di Bhagavan.

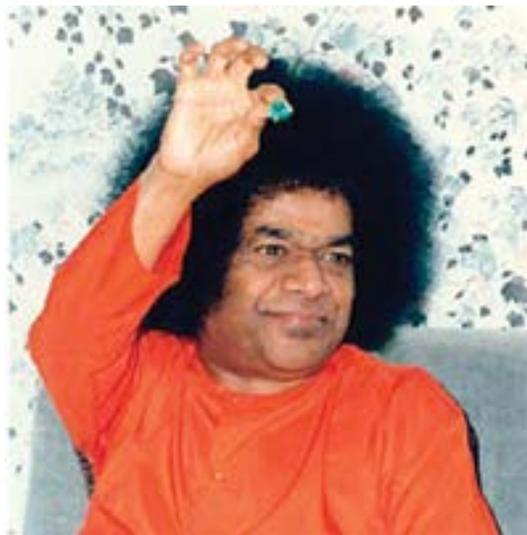
Parlando in questa occasione, Sri V.V.S. Laxman ha ricordato molte fauste interazioni avute con Bhagavan in vista della Coppa dell'Unità del 1997. Attraverso lo sport costruisci il tuo carattere, ha consigliato Bhagavan, come ha ricordato Sri Laxman, citando lo specifico consiglio, semplice ma profondo di Bhagavan, di seguire due Suoi famosi motti: Ama Tutti, Servi Tutti e Aiuta Sempre Non Fare Mai del Male.



SAI: L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA MIA VITA

N.T. Arun Kumar

NELL'AMBITO DEL MIO LAVORO, come Responsabile Capo della Tecnologia in una rinomata azienda degli Stati Uniti, ho dovuto viaggiare molto in tutto il mondo. L'onnipresenza di Swami, e la Sua eterna promessa di essere sempre con noi, mi venne nuovamente rivelata l'anno in cui l'aereo su cui stavo viaggiando in Russia ebbe problemi in volo e non poteva né procedere verso la sua destinazione in India né tornare a Mosca. Nel cupo silenzio che seguì dentro l'aereo, strinsi involontariamente con tutte le mie forze l'anello di diamante verde che Swami aveva creato per me qualche anno prima e pregai.



L'anello della divina protezione.

In Aria o nel Fuoco, Sempre sotto la Tutela di Sai

Non ricordo come, ma tornammo sani e salvi a Mosca. E poi feci un estenuante viaggio di 24 ore verso casa e, quando l'aereo atterrò in India, ero completamente

sfinito. Dopo essere arrivato a casa, non appena ebbi fatto le mie prostrazioni alla veste di Swami, l'anello si spezzò in due! Forse Swami aveva assorbito tutta l'energia mentre evitava il disastro attraverso il Suo "biglietto da visita", l'anello che ora è nel mio altare.

La grazia di Swami si estese anche a tutto il mio ufficio. Nel 2006, quando ci allargammo per la prima volta in nuovi locali, una settimana prima della nostra inaugurazione capitò un disastro: durante il controllo dell'estintore, la valvola di pressione cedette e l'intero ufficio venne allagato. Significava la perdita di diverse centinaia di migliaia di rupie e io ero sulla strada per lo Sri Lanka per una riunione urgente.

Non avevamo tuttavia un'assicurazione per il risarcimento e, peggio ancora, c'era una disputa su chi avesse commesso l'errore. Swami apparve in sogno al nostro manager che stava gestendo il progetto (egli, allora, non era un devoto), gli concesse un colloquio e gli chiese perché non fossi andato a incontrarlo. Dopo che Gli fu detto che stavo andando nello Sri Lanka, Swami disse che potevo vederlo anche a Colombo!

Lo stesso giorno, a Colombo, ricevetti una e-mail che mi comunicava l'indirizzo del Centro Sai del luogo. Ero stato a Colombo diverse volte, ma non ero mai riuscito a trovare il tempo o la maniera di far visita a Swami e questa fu una cosa assolutamente inaspettata. Trascorsi momenti di beatitudine al "Sai Mandir" a Barnes Place, a Colombo, e, di ritorno a Chennai, tutti i nostri venditori concordarono essi stessi di quantificare i danni e il costruttore ripagò le loro perdite!



Non vi furono discussioni né perdite di tempo per inaugurare le nostre attività mondiali. In effetti, gli studenti di Swami impiegati con noi, cantarono inni vedici e fecero l'Homam come espressione di gratitudine dell'intera compagnia nei Suoi confronti, invece della tipica pratica MNC (delle società multinazionali) di chiamare i VIP per l'inaugurazione.

Inversioni a U Create dal Divino

Nel gennaio del 2007, un nostro collega subì un grave trauma cranico mentre tornava a casa a tarda notte dopo il lavoro. I medici si arresero completamente, dato che egli era paralizzato dalla testa ai piedi. Il giorno successivo, Swami doveva visitare Chennai per l'Ati Rudra Maha Yajna. Lo pregammo tutti ardentemente e inviammo un fax di "emergenza". Dopo un periodo di tensione, il nostro collega iniziò miracolosamente a riprendersi e oggi, cioè un anno dopo l'incidente, è in piedi e al lavoro, cosa che, allora, era stata del tutto esclusa!

Un'altra esperienza straordinaria che ebbi in ufficio fu quando un cliente molto difficile ed esigente venne da noi per la revisione di un progetto. Era intrattabile su tutte le questioni e voleva che facessimo più lavori nell'ambito dello stesso contratto. Le nostre scadenze e i costi continuavano ad aumentare e, nonostante tutto il nostro duro e onesto lavoro, il progetto non sembrava avviarsi alla fine. Dopo estenuanti incontri in cui fummo costretti ad accettare tutti i suoi termini, insistetti sui nostri impegni, e così io e lui ci accordammo per una nuova revisione.

Venne nel mio ufficio e, dopo aver visto la foto di Swami, improvvisamente esclamò che sua moglie era un'ardente devota e che, vicino a Bengaluru, stavano portando avanti un progetto di servizio sociale basato sui principi di Swami. Da quel momento, la conversazione improvvisamente si animò con considerazioni su Swami più che sulle questioni del lavoro in corso, e alla

fine dell'incontro, non solo egli accettò di proseguire sul nostro progetto, ma disse anche che avrebbe disposto di pagarci un importo extra!

"Benedirò la Tua Carriera" - Swami

Swami, in ogni modo, è stato con noi durante tutto l'iter della nostra azienda. L'anno scorso, quando la divisione di Chennai diventò una società indipendente, io ne divenni l'Amministratore Delegato (CEO). In realtà rimasi piuttosto sorpreso dal momento che non vi fu assolutamente alcun dibattito o nomina in corso a livello di Consiglio d'Amministrazione; tutto accadde come se fossi destinato a diventare CEO. Compresi allora l'onniscienza e l'onnipotenza di Swami quando, nel 2004, me lo aveva predetto.



*Sri N.T. Arun Kumar con
l'Amministratore Delegato del suo cuore.*

Era il 26 marzo 2004 quando il nostro amato Swami ospitò 11 di noi provenienti dalla Polaris (una società di software) e mi permise amabilmente di leggerGli il contenuto della cartella che avevamo preparato.

Quel giorno, sotto la veranda, quando mi chiamò, la Sua prima domanda fu: "Arun di Polaris?"

Risposi: "Sì, Swami."

"Amministratore delegato?"

"No, Swami."

"Oh, quello è un altro Arun...", disse con il caratteristico luccichio negli occhi.

Poi, per un bel po', proseguirono la



“commedia” e la conversazione, alla fine delle quali Swami materializzò Vibhuti e disse: “Benedirò la tua carriera.” Beh, non sapevo che cosa farmene pensando, in primo luogo, che Swami mi avesse scambiato per un altro Arun che era un CEO e, in secondo luogo, il fatto era che, in quel momento, stavo per lasciare la società ed ero già nel periodo di preavviso!

Quando, quel giorno, ne feci cenno ad alcune persone, seppi di una storia che aveva coinvolto Sri Deve Gowda che, una volta, Swami in un Discorso aveva chiamato “il nostro Primo Ministro”, quando era solo il Primo Ministro del Karnataka e, inaspettatamente, superando ogni previsione, pochi mesi dopo divenne davvero il Primo Ministro dell’India! Data la difficile situazione in cui mi trovavo, non riuscivo a immaginare nulla di eccezionale in questa storia; ero solo felice della benedizione e del dono di Swami.

Ora so con certezza che quello che mi è successo oggi nella mia azienda è al cento per cento a causa di ciò che Swami disse quel giorno e nient’altro; è stato completamente per Sua grazia e misericordia. Negli ultimi sei mesi, grazie alla Sua onnipotenza, nell’azienda ho visto situazioni cambiare di 180 gradi e, l’anno precedente, avevo avvertito che Swami, attraversando i momenti caotici, mi stava letteralmente portando tra le Sue braccia.

I Suoi Studenti, le Sue ‘Proprietà’

Sono stato straordinariamente fortunato a lavorare con molti studenti di Swami (ragazzi di MBA e M. Tech). L’esperienza che ho acquisito interagendo con loro ha grandemente plasmato i miei pensieri e il mio atteggiamento, nel senso di essere molto più equilibrato e più in grado di relazionarmi con gli insegnamenti di Swami nel contesto aziendale. Gli studenti con cui ho lavorato, e con cui sto lavorando, sono luminosi esempi di pratica, perseveranza e perfezione!

Nell’agosto del 2000, ero in viaggio verso gli Stati Uniti con un membro del team che si era laureato in MBA presso l’Istituto di Swami. Non solo questi è diventato un carissimo collega di lavoro, ma mi ha anche costantemente ricordato che Swami è sempre con me in ogni momento.

Una notte, dopo aver perso la catena d’oro che mi era stata regalata da Swami, facemmo entrambi sogni separati in cui Swami ci concedeva colloqui privati e parlava amorevolmente per molto tempo del nostro lavoro e della nostra vita. Il giorno successivo, quando ci scambiammo delle informazioni, fu semplicemente incredibile rendersi conto che Swami ci aveva effettivamente dato messaggi importanti riguardanti sia il nostro lavoro sia la vita personale.

Esattamente un anno dopo, mentre ero a Puttapparthi per tenere una lezione universitaria presso il Suo Istituto, come professore ospite, Swami mi chiamò per un colloquio (reale, non in sogno!) a Puttapparthi e raccontò l’intero accaduto e, soprattutto, per assicurarmi che Egli era davvero lì, materializzò di nuovo per me la stessa catena che avevo perso! L’onniscienza e l’onnipresenza di Swami, sebbene da me comprese attraverso un’esperienza vicaria, per la prima volta mi vennero rivelate in tutta la loro grandezza e nella forma del Suo Puro Amore.

Per qualcuno come me, catturato dal fascino di un lavoro di alto profilo, che mi faceva girare per il mondo, e dal potere inebriante della tecnologia, questo semplice ma assoluto atto di Puro Amore, provocò un’innegabile trasformazione del cuore. Ciò mi ha insegnato che il contributo più importante che diamo nella vita non proviene solo dal nostro intelletto, ma attraverso il nostro cuore: una lezione che si attaglia al mondo della tecnologia!

Il Conto di Swami è Sempre Corretto!

Gli studenti di Swami evidenziano anche un livello molto elevato di prestazioni



e comportamento sul posto di lavoro, sebbene in modo silenzioso. L'Istituto, la sua filosofia e i membri del corpo docente danno luogo ovviamente a questo risultato. In un'epoca in cui l'istruzione superiore è diventata in gran parte un'insopportabile attività commerciale alla moda, l'Università Sri Sathya Sai si erge come un faro di speranza attraverso il suo stimolo, il processo e il rendimento unici!

Nel precedente incarico, nella mia unità aziendale, avevo circa 15 studenti dell'Istituto di Swami, quasi ognuno dei quali aveva ottenuto un riconoscimento o un premio dalla direzione aziendale e dai clienti! Per ringraziare Swami per questo, Lo pregammo tutti di andare da Lui insieme e ottenemmo l'opportunità divina nel marzo del 2004. Assieme a me c'erano 12 studenti (3 non poterono partecipare a causa di viaggi legati al lavoro). Il nostro primo giorno al Darshan, Swami mi chiese i dettagli dei risultati di ogni studente ed esaminò pazientemente gli encomi relativi ai premi da essi ricevuti!

Il Suo viso era raggianti come quello di una madre orgogliosa e, mentre materializzava la Vibhuti, parlò onniscientemente dell'azienda e della

sua gestione con parole confortanti e benedicienti. Lo stesso giorno, Swami distribuì le Sue vesti a tutti gli studenti e al personale, e fummo anche tanto fortunati da riceverne una ciascuno. Ma la meraviglia delle meraviglie accadde quando tornammo nella nostra stanza, e contammo le vesti nelle nostre borse; ce n'erano tre extra per gli studenti che non avevano potuto essere con noi!

In questo mondo, tali amore e premure straordinari possono provenire solo dal nostro Creatore, che è il nostro stesso respiro! Non c'è da stupirsi; Swami spesso dice che anche se noi lo dimentichiamo, Egli non ci dimenticherà mai! Mentre noi abbiamo bisogno dei nostri dispositivi e calendari tecnologici per ricordarci di piccole cose, al Tecnologo Divino Maestro basta solo una scintilla del nostro amore per ricambiarlo un milione di volte e oltre!

(Per gentile concessione di Radio Sai)

- L'autore, Sri N.T. Arun Kumar, è Amministratore Delegato di un'organizzazione mondiale con base negli U.S.A. Egli è stato docente ospite per le lezioni di M.B.A. e M. Tech presso l'Istituto Sri Sathya Sai d'Istruzione Superiore.



A che serve adorare semplicemente il Mio Nome e la Mia forma, senza cercare di coltivare Samatwa (amore equanime per tutti) che Io ho, la Mia Santhi (pace), il Mio Prema (amore), la Mia Sahana (pazienza e forza d'animo), la Mia Ananda (beatitudine)?

- Baba



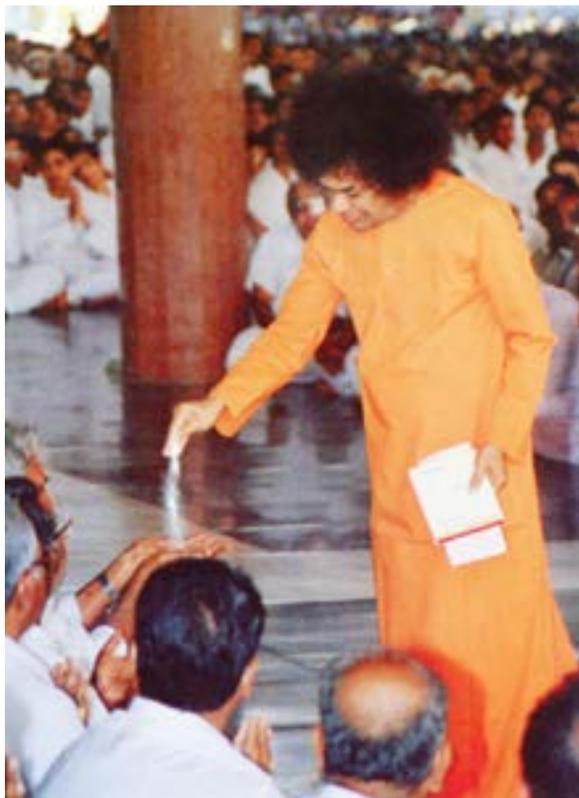
SWAMI MI HA RIDATO LA VITA

Lidvin Virkesdal

NON AVEVO MAI SENTITO parlare di Sai Baba fino a un giorno d'autunno del 1996. Ero un uomo d'affari molto, molto impegnato che non trovava tempo per nient'altro che il lavoro, mai per la famiglia. Per evitare le ore di punta del mattino, partivo prestissimo per andare al lavoro. Per risparmiare tempo e non essere sorpreso nel traffico incolonnato dell'autostrada, non tornavo a casa fino a circa le 21,30. Non vinsi un premio per questo. Ci si può ammalare a causa di una vita così stressante, e io mi ammalai. Continuai però a occuparmi del mio lavoro e mia moglie non si accorse che mi sentivo sempre peggio. Tuttavia continuai, e pensai che sarei stato in grado di gestire la cosa da solo.

Mi occupavo di barche a vela e motoscafi, nonché di apparecchiature elettroniche e fornivo servizi per questi nel porto di Rungsted, un sobborgo alla moda a nord di Copenaghen. In genere, i miei clienti venivano quando non erano al lavoro, nei fine settimana e nei giorni festivi. Se nella nostra famiglia qualcuno compiva gli anni, non poteva contare sulla mia partecipazione. Io andavo a lavorare.

Ero piuttosto irritato del fatto che mia moglie non si fosse accorta che avevo perso peso e mi sentivo male, ma forse non le avevo dato molte possibilità di notarlo. Mi presi del tempo libero dal lavoro per un consulto con un medico che mi disse che avevo un cancro allo stomaco.



Ciò venne successivamente confermato dagli esami presso il principale ospedale nazionale, Rigshospitalet, a Copenaghen, e in un ospedale di Bergen, in Norvegia, dove sono nato e cresciuto e dove ho dei parenti. In entrambi gli ospedali, i medici valutarono che mi restassero sei mesi di vita.

Non avevo molta fiducia nel mondo della medicina e non ero particolarmente interessato a ricevere cure, anche se feci visita a un medico alternativo che mi dette



alcune medicine; ma a parte questo non ricevetti alcun trattamento. Mi confidai con una conoscente comune e le dissi che avevo il cancro. Un giorno questa donna chiese a mia moglie: “Lo sai che Lidvin ha il cancro?” Ella non lo sapeva. La donna, che era chiaroveggente, in quel momento vide una forma in piedi accanto a mia moglie. Era Sai Baba, che diceva che io e mia moglie dovevamo andare da Lui in India. “Quell’uomo può fare miracoli”, ella affermò.

Poco dopo, mia moglie mi disse: “Lidvin, andremo in India, da Sai Baba!” Non ero entusiasta. Prima di tutto, l’India era il Paese in fondo alla lista dei miei desideri. Mi procurai alcune pubblicazioni su questo Sai Baba e Lo trovai interessante, ma non avevo assolutamente intenzione di andarci. Quando mia moglie continuò a provare a persuadermi, alla fine cedetti per la pace familiare. Il viaggio doveva svolgersi durante il Natale del 1996. In quel periodo dell’anno, è bello stare con la famiglia in Danimarca e non al caldo dell’Oriente; quindi avevo un ulteriore motivo per non andare. Contai sulla possibilità di vendere il mio biglietto a una delle amiche “new age” di mia moglie.

Quando si avvicinò il momento di partire e mi parve chiaro che la cosa fosse davvero prossima a verificarsi, provai a vendere il mio biglietto, ma si rivelò più difficile di quanto avessi immaginato. Lo offrii a buon prezzo a tutte le amiche di mia moglie, ma nessuna di loro volle comprarlo. Poi provai a regalarlo. Infine, non solo lo proposi gratuitamente, ma mi offrii di includere anche le spese. Tutto invano. A quel punto non mi restava altro che andare.

Il giorno in cui ci riunimmo con il resto del gruppo di viaggio all’aeroporto di Copenaghen, chiarii a tutti che, nel viaggio, non avrebbero dovuto contare su di me; non ero lì per qualche mio desiderio.

Atterrammo a Madras (ora Chennai), naturalmente senza i nostri bagagli, che erano rimasti a Londra. Indossavamo leggeri abiti invernali in un caldo soffocante di 35° C, tra la sporcizia della città e le mucche sacre. L’hotel in cui dovevamo alloggiare era al completo; quindi finimmo in un posto orribile. In quel luogo affermai molto chiaramente: “Mentre il gruppo continuerà il viaggio per raggiungere questo Guru a Puttapparthi, io tornerò a casa. Starò con voi solo i primi giorni al mare; dopo non mi vedrete più!”

Nel gruppo c’era un’altra coppia come noi, in cui l’uomo non voleva andare dal Guru. Io e questa persona parlammo molto, ma, alla fine, finimmo tutti a Puttapparthi. Potevamo andare in giro, fare foto e comunque divertirci mentre le donne vedevano questo Guru.

A Puttapparthi, è norma che gli uomini indossino abiti bianchi. Gli altri uomini del gruppo comprarono abiti bianchi e le donne lunghi abiti indiani del tipo che si indossano quando si va al Darshan per vedere Sai Baba. Io non acquistai alcun vestito perché non avevo intenzione di andare oltre il cancello dell’Ashram. I giorni passarono. Il gruppo andò nell’Ashram dove risiedeva Sai Baba, ma io non volli mai unirmi a loro. Un giorno pensai che, poiché avevo viaggiato così tanto, dopo tutto avrei fatto meglio a vederLo. Comprai dei vestiti bianchi a buon mercato e andai al Darshan, ma non mi fece alcuna impressione. Quindi, sedetti dietro. Normalmente, ti allinei in una fila, estrai dei numeri e speri di ottenere un posto davanti. Io non lo feci ed entrai subito prima che Sai Baba arrivasse.

La mattina di Natale, Baba stava tenendo un Discorso. Quel giorno, arrivai piuttosto presto perché volevo sentire quello che aveva da dire. Mentre parlava, materializzò all’improvviso una piccola



Bibbia. Potreste obiettare che poteva trattarsi di un gioco di prestigio, ma questa volta ero seduto così vicino che riuscii a vedere che non era così. Sulla copertina della piccola Bibbia c'era una croce. Prima di materializzare il libro, Baba disse che, per i cristiani, era il giorno di Natale; essi leggono la Bibbia, i musulmani il Corano, gli indù la Bhagavad gita. Che cos'è giusto? Gli ebrei riconoscono solo l'Antico Testamento della Bibbia, e i cristiani non sono nemmeno d'accordo sulla Bibbia; alcune sette riconoscono solo il Nuovo Testamento ecc., ecc. Era molto interessante. Rimasi piuttosto colpito e vidi il libro con i miei occhi.

Quando stavamo partendo, ero molto felice di allontanarmi da quel posto. Faceva caldo e Sai Baba non significava niente per me. Andai direttamente al lavoro dove mi aspettavano un mucchio di posta e tanto lavoro. I miei colleghi non riuscivano semplicemente a capire come avessi potuto assentarmi per così tanto tempo, tre settimane, e poi visitare qualcuno strano come un guru indiano! Era difficile da spiegare. Io, comunque, non riuscivo a tranquillizzarmi e la mia malattia non era migliorata: al contrario, ero davvero magro e segnato dal cancro allo stomaco.

Una settimana dopo il mio ritorno a casa, ebbi la netta e forte sensazione che sarei dovuto tornare in India. Provai a ignorare ciò perché ero felice di essere di nuovo a casa. Tuttavia, le cose presero una tale piega che, dieci giorni dopo aver felicemente lasciato Puttparthi, ero di nuovo seduto per avere il Darshan!

Per qualche strana ragione, ora avevo un atteggiamento completamente diverso nei confronti di Sai Baba. Non capivo che cosa fosse successo. Mia moglie rimase profondamente stupita del fatto che volessi ritornare lì. Potrei solo dire che, a quel punto, tutto era diverso. Lasciai la

Danimarca da solo, con il cuore e la mente aperti. Desideravo andare in India. Dovevo andarci. Questa volta il gruppo con cui viaggiavo, all'inizio del viaggio avrebbe trascorso anche del tempo in una spiaggia, ma questo doveva avvenire senza di me; io sarei andato direttamente a Puttparthi.

Sin dal primo giorno, mi misi in fila molto presto per avere la possibilità di arrivare il più avanti possibile per il Darshan. Ero felice di essere tornato e, a differenza della prima volta, non avevo voglia di fare nient'altro. Un pomeriggio mi sedetti in prima fila, sperando che Sai Baba mi passasse accanto e prendesse la mia lettera. In essa, avevo scritto che avrei tentato di diventare un essere umano migliore. Rimasi seduto ad aspettare, guardandomi interiormente, pensando a molte cose. Era bello sedere lì ad aspettare.

Quel pomeriggio, ero seduto accanto a un cordiale vecchio indiano che continuava a parlarmi. Mi chiese da dove venissi e mi disse che era di Puttparthi e che conosceva Swami fin da giovane. Mi raccontò molte cose interessanti di cui non sapevo nulla. Seduto lì, si tolse l'anello d'argento e disse: "Questo anello che Swami ha materializzato per me, voglio che l'abbia tu." Risposi che non potevo certo accettarlo, che sarebbe stato molto sbagliato. Inoltre, l'anello non mi andava bene, dato che le dita dell'uomo erano sottili come matite. Non lo volevo, ma egli insistette. Disse che, se doveva avere un anello, Swami gliene avrebbe fatto uno nuovo. Accettai con riluttanza l'anello e lo misi nel taschino. Quando apparve Swami, speravo che venisse da me e mi prendesse la lettera, ma Egli passò oltre. Immediatamente pensai: "È quell'anello! Non avrei mai dovuto accettarlo!" Lo sentii bruciare in tasca.

Poi successe qualcosa che accade di rado: Sai Baba si girò. Tornò indietro



e venne direttamente da me. Rimasi impietrito. Egli disse in inglese: “Dammi la mano.” Gli consegnai la lettera con la mano sinistra. “No, l’altra”, replicò. Ero molto confuso e allungai la mano destra. Baba, allora, materializzò molta Vibhuti, me ne riempì la mano e disse: “Mangiala!” Non capivo molto di ciò che stava succedendo. La mia mano era umida e non sapevo che cosa fare di tutta la Vibhuti che Egli aveva materializzato direttamente nella mia mano. Ed ecco, la lettera era sparita. Non avevo notato che l’aveva presa. Il piccolo indiano accanto a me per caso aveva un pezzetto di carta per poter conservare un po’ di Vibhuti. Misi in bocca un po’ di quella cenere grigia e l’involto, con il resto, nel taschino.

Le mie emozioni dopo questo incontro furono indescrivibili. All’improvviso, mi sentii un uomo completamente diverso. Quando Baba va in giro, viene diffusa della musica; quando la musica si fermò, rimasi seduto e mi girai verso il vecchio indiano per ringraziarlo per l’anello. Non c’era, e nessuno degli uomini seduti intorno a noi lo aveva visto. Tirai fuori l’anello e provai a indossarlo. Si adattava perfettamente. Avrebbe dovuto essere del tutto impossibile, dato che le dita del vecchio indiano erano molto sottili. Tutto era davvero poco chiaro.

Potete crederci o no, ma oggi penso che l’omino indiano in qualche modo fosse Sai Baba Stesso seduto lì. Diversamente da prima, rimasi sul posto molto tempo dopo il Darshan, riflettendo su ciò che era accaduto, e poi tornai tranquillamente in albergo. Ero molto, molto felice e provavo un meraviglioso senso di benessere e pace interiore. Quando incontrai gli altri membri del gruppo, essi mi chiesero che cosa mi fosse successo, e io lo raccontai.

Avevo portato con me un sacco di medicine e aghi forniti dal medico

alternativo che avevo incontrato in Danimarca. Immediatamente eliminai tutto. Sapevo che da quel momento in poi non ne avrei avuto bisogno. Telefonai a casa e raccontai l’incredibile cosa che era accaduta: il cancro era sparito!

Potreste obiettare che è molto facile per me raccontare una storia del genere, ma ricordate che non ero solo. Eravamo un gruppo di 12 persone; tutti sapevano che aspetto avevo e come mi sentivo prima di quel giorno e tutti, in quel momento, potevano vedere com’ero e come stavo dopo quell’esperienza. Gli altri membri del gruppo furono molto contenti per me. Mi dissero di cambiare lavoro e, tanto per scherzare, uno disse che sarei stato una magnifica guida turistica per le persone che volevano far visita a Sai Baba. Sapevo che questo non l’avrei assolutamente fatto! Ora che ero in forma, sarei tornato a casa per riprendere il mio lavoro.

Una volta lì, andai felice, vivo e vegeto dal mio medico abituale. Egli accettò il fatto che, a quanto pareva, ero stato guarito in modo miracoloso, ma, invece di darmi il certificato di fine malattia che gli avevo chiesto, me ne consegnò uno di malattia della durata di sei mesi. Questo non lo capii affatto, dato che avevo programmato di tornare al lavoro. “Se torni al tuo vecchio stile di vita, dovrai trovarti un nuovo medico”, egli affermò.

Tutto finì con la chiusura della mia azienda. Quando si ha più di 50 anni, non è così facile trovare una nuova professione, ma, dopo molte considerazioni, cominciai effettivamente a viaggiare come guida per le persone che volevano andare da Sai Baba. Cambiai completamente la mia vita in tutti i sensi. Smisi di fumare e, dato che non avevo avuto problemi a consumare cibo vegetariano in India, cambiai anche il

continua a pagina 33...

LA VERITÀ È IL FONDAMENTO DELLA VITA UMANA

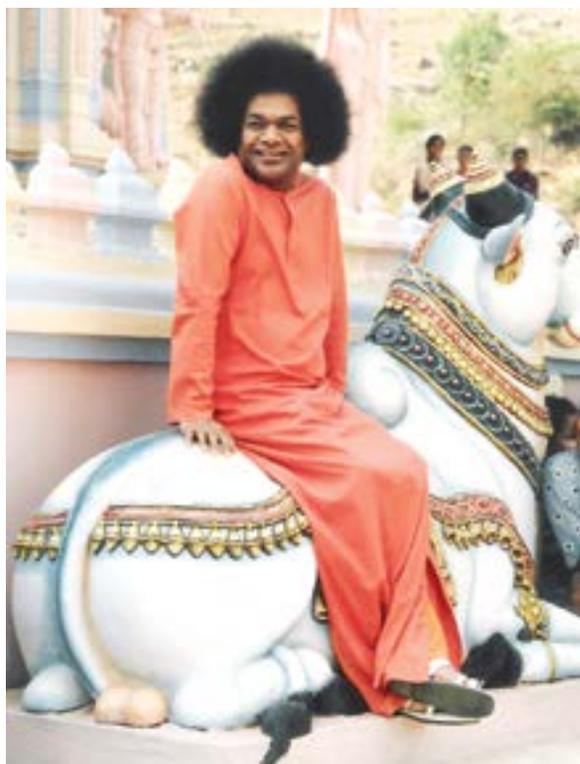
È per liberarsi delle cattive tendenze che vengono celebrati giorni sacri come quelli di Shivarathri. Le notti succedono ai giorni e i giorni alle notti; questo accade quotidianamente. Qual è la peculiarità di Shivarathri? Quando la notte precede il giorno di Luna Nuova, fuori è buio fitto ovunque. In questa sacra notte, il cuore si colma di sfolgorante splendore. La luce rappresenta il buon auspicio (mangalam): è per questo che il giorno che segue è celebrato come Shivarathri.

RIPETETE COSTANTEMENTE IL NOME DIVINO

SE L'UMANITÀ DIMENTICA il fondamento (*adhara*) e si concentra sulla sovrastruttura (il mondo manifesto o *adheya*) non può esserci pace. Che il godimento di mangiare, bere e dormire sia lo scopo per cui la vita è data è un'illusione che svia l'essere umano. Con questo intento, egli acquisisce la ricchezza e incrementa i propri possedimenti senza fare alcun tentativo di comprendere il fine per cui è nato nel mondo. L'avidità, l'ambizione, la concupiscenza e le altre tentazioni lo portano al fallimento sebbene egli cerchi di perseguire l'azione retta.

La Verità è il fondamento su cui poggia il carattere; se essa non viene rispettata, la residenza della vita collassa come un fabbricato che ha le fondamenta deboli. L'uomo non lo comprende e cerca una vita dedicata ai piaceri dei sensi ignorando la Verità che è la forza vitale che sostiene tutto il suo essere.

Comprendete il vero significato di Purusha



Prima di tutto, bisogna capire correttamente il termine *Purusha*. Nel linguaggio comune, *Purusha* si applica alla



persona maschile, ma, in effetti, questa parola si riferisce al *Jiva*, all'*Atma*, al *Prana* e a *Brahma*. È la coscienza in ogni essere, in quanto distinto da *Prakriti* che rappresenta il corpo e l'universo fenomenico. *Prakriti* simboleggia il principio femminile, mentre la Coscienza l'aspetto maschile. *Purusha* si usa comunque tanto per l'uomo quanto per la donna. Il *Dharma* viene per primo tra i quattro fini dell'esistenza umana (*Purushartha*).

Dharma viene riferito comunemente ad azioni come andare in pellegrinaggio, offrire l'elemosina e fare buone azioni, ma queste attività servono solamente a dare soddisfazione alla mente, non a condurre al Divino. Il *Dharma* è proprio l'incarnazione della Divinità. Tutti gli sforzi tesi a ottenere l'unità col Divino possono essere definiti *Dharma*.

Artha è un termine inteso comunemente come "ricchezza". Qual è, tuttavia, la ricchezza che si dovrebbe cercare davvero? È la ricchezza di *Jnana*, la ricchezza di *Brahma Jnana* (Saggezza Divina). La ricerca di questa Conoscenza, e non del denaro e dei possedimenti, costituisce il perseguimento della vera ricchezza. *Jnana Aishvarya* (possessione degli attributi divini) è ciò che si deve cercare; solamente questa Conoscenza conduce l'uomo dalla vita umana alla meta. *Kama* non vuol significare soltanto l'esaudimento dei desideri terreni che sono passeggeri e momentanei. Il desiderio deve riguardare la liberazione dall'attaccamento a tutti gli oggetti del mondo, o *moksha*, e l'anelito al Divino. L'attaccamento agli oggetti terreni è *moha*. La rinuncia agli attaccamenti, o *kshaya*, conduce a *moha kshaya* o *moksha* (liberazione).

La peculiarità di Shivarathri

È per liberarsi delle cattive tendenze

che vengono celebrati giorni sacri come quelli di *Shivarathri*. Le notti succedono ai giorni e i giorni alle notti; questo accade quotidianamente. Qual è la peculiarità di *Shivarathri*? Quando la notte precede il giorno di Luna Nuova, fuori è buio fitto ovunque. In questa sacra notte, il cuore si colma di sfolgorante splendore. La luce rappresenta il buon auspicio (*mangalam*): è per questo che il giorno che segue è celebrato come *Shivarathri*. Quando Hanuman mise a fuoco tutta la città, il buio della notte lasciò il posto alla luce sfolgorante. Contemporaneamente, il cuore di Ravana si riempì di oscurità.

Il significato di *Shivarathri* è questo: sebbene il mondo esteriore sia buio, il cuore colmo di pensieri divini si riempie di splendore. Ogni anno nel mese di *Magha*, nella quattordicesima notte di luna calante (quindicina scura), le persone che si concentrano sul Signore sperimentano sentimenti divini.

Il modo giusto di celebrare Shivarathri

Il significato di stare svegli tutta la notte è che si dovrebbe trascorrerla nella consapevolezza del Divino. È necessario mantenersi svegli l'intera notte col Nome del Divino ininterrottamente sulla lingua. La gente, però, tende a dare più importanza al fatto di stare svegli tutta la notte in un modo o nell'altro, passando il tempo al cinema o in attività non sacre come giocare a carte. Questo non è il modo di celebrare *Shivarathri*. C'è anche la consuetudine di osservare il digiuno (*upavasa*). Il modo corretto di passare la notte è con il costante ricordo dell'*Atma Tattva* (il Sé Interiore) cantando il Nome del Signore.

- Estratto dal Discorso di Bhagavan tenuto in occasione di Shivarathri il 10 marzo 1994



CELEBRAZIONI A PRASANTHI NILAYAM

PELLEGRINAGGIO DEI DEVOTI DEL RAJASTHAN

UN GRUPPO DI OLTRE 250 devoti è giunto dal Rajasthan in un pellegrinaggio di tre giorni a Prasanthi Nilayam, dal 28 al 30 dicembre 2019, e ha presentato programmi musicali e culturali. Il programma di musica devozionale "Sai Spandan" è stata la prima esibizione, offerta il 28 dicembre.



La presentazione di musica devozionale dei devoti del Rajasthan.

Con il cuore pieno di devozione e gratitudine per Bhagavan, hanno eseguito in tutto cinque canti devozionali alcuni dei quali erano: "Raj Dharma Ki Dharti Se Ab Goonje Sai Ram Ki Dhun" (la melodia Sai riecheggia dalla terra del Rajasthan), "Maa Tujhe Koti Pranam" (o Madre! Milioni di Riverenti Omaggi a Te)", "Tu Hi Ram Hai Tu Hi Rahim" (Tu sei Rama e Allah). Il loro successivo programma è stato la commedia intitolata "Sai Baba Sangh Anubhuti Ke Pal" (alcune esperienze con Sai Baba), che metteva in evidenza alcuni insegnamenti principali di Bhagavan attraverso idonee domande di tre studenti e le esplicite risposte di un membro del corpo docente dell'Istituto Sri Sathya Sai d'Istruzione Superiore, debitamente

illustrate dalle interazioni di Bhagavan con alcuni devoti senior. In verità, la commedia ha fornito un'ottima esperienza di apprendimento in modo semplice e diretto.

SAI PREMABANDHAM

Dal 30 dicembre 2019 al 1° gennaio 2020 si è tenuto a Prasanthi Nilayam un incontro di tre giorni di ex studenti, dal titolo "Sai Premabandham" (legame d'amore con Sai), cui ha partecipato un gran numero di ex studenti delle Istituzioni Educative Sai, giunti da tutte le parti del mondo, per esprimere il proprio amore e gratitudine al loro Divino Mentore, Bhagavan Sri Sathya Sai Baba.

Il primo programma dell'Incontro è stata l'edificante presentazione di musica devozionale "Swararchana", offerta ai Piedi di Loto di Bhagavan dagli ex studenti del Dipartimento di Musica dell'Istituto Sri Sathya Sai d'Istruzione Superiore.

Iniziando la loro offerta con un brano classico indostano, essi hanno continuato presentando il Bhajan di Mira "Hari Mere Jivan Praan Adhaar" (Krishna è il mio



"Swararchana", l'edificante presentazione di musica devozionale.



respiro vitale), seguito da una canzone piena di nostalgici ricordi di Bhagavan dal titolo "Sai Teri Yaad Maha Sukhadaayi" (o Signore Sai, i ricordi legati a Te ci riempiono di beatitudine). Hanno poi interpretato un incantevole Tillana e hanno concluso il loro programma con il canto di gruppo "Sai Terey Pyaar Se Bhara Ye Mera Dil" (il mio cuore è pieno del Tuo amore, o Sai). Sono seguiti i Bhajan, sempre guidati dagli ex studenti.

La successiva presentazione relativa al Premabandham è stata fatta, il 31 dicembre 2019, congiuntamente dagli ex studenti della Scuola Primaria Sri Sathya Sai e della Scuola Secondaria Superiore Sri Sathya Sai. Il primo numero del programma è stata una magnifica danza degli ex studenti della scuola primaria seguita da due melodiosi canti di gruppo: "Mere Maula Karam Ho Karam" (o Signore! Abbi pietà di me) e "Brahmamokkate Para Brahmamokkate" (Dio è Uno). È seguita una spettacolare esibizione di suonatori di cornamusa offerta dagli studenti della scuola primaria. Un intramontabile brano musicale devozionale che supplica la grazia di Dio, ovvero "Jab Koi Baat Bigad Jaaye" (o Signore! Sii con me quando le cose vanno male), è stata un'altra canzone eseguita dagli ex studenti. Infine, essi hanno presentato la commedia "La Mia Forma è Amore" per trasmettere il messaggio di Bhagavan secondo cui tutti gli Avatar sono Sue forme, ma la Sua Forma Avatarica più consona è l'Amore. Questa fu la rivelazione fatta dal Signore Narayana, in risposta alla domanda del Saggio Narada, quando il Signore disse: "Non amare solo vivere; vivi per amare e vivi l'amore." Questo messaggio divino è risuonato quindi nella sala con la voce di Bhagavan. La commedia è terminata con una nota nostalgica quando gli ex studenti hanno eseguito l'intramontabile canto



L'amore è la vera forma di Dio. Questa rivelazione del Signore è stata fatta nella commedia "La Mia Forma è Amore".

"Humko Tumse Pyaar Kitna" (o Signore! Sai quanto Ti amiamo).

Il programma di Capodanno, 1° gennaio 2020, è iniziato con una brillante esibizione della fanfara degli studenti dell'Istituto Sri Sathya Sai d'Istruzione Superiore, che hanno eseguito una serie di brani devozionali che includeva "Sankara Siva Sankara", "Perché Temere Quando Io Sono Qui?", "Rakshagan", un'ode ai Jawan (giovani militari) dell'esercito indiano.



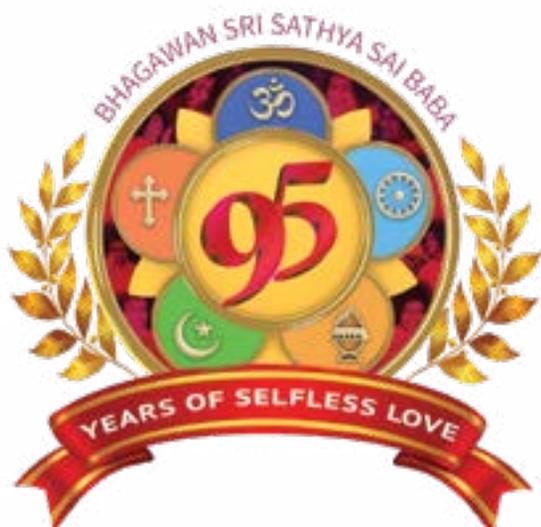
La brillante esibizione della fanfara degli studenti dell'Istituto.

Per contraddistinguere il sacro avvento del Nuovo Anno, c'è stata una recita di massa dello Sri Sathya Sai Ashtottarashata Namavali (recitazione dei 108 Nomi Divini di Bhagavan), guidato dagli ex studenti dell'Istituto, a cui ha preso parte, con grande devozione, l'intera assemblea dei devoti nel Sai Kulwant Hall, sovraccaricando così l'ambiente di vibrazioni divine.



Ne è seguito il discorso di un ex studente dell'Istituto, Sri Karthik Ramesh, gruppo M.B.A. 2005-2007. Spiegando dettagliatamente quale sia il vero Premabandham, l'oratore ha narrato numerose esperienze personali, raccontando come Bhagavan sviluppò lentamente con lui un legame d'amore in modo da farlo davvero diventare uno studente Sai che, come ha riferito, fu il più grande successo della sua vita.

Successivamente è stato presentato un bellissimo logo per le celebrazioni del 95° Genetliaco di Bhagavan.



Il Logo del 95° Genetliaco di Bhagavan.

Il programma pomeridiano è iniziato con una grande processione del palanchino, in cui un gruppo di ex studenti ha portato cerimoniosamente il palanchino di Bhagavan nel Sai Kulwant Hall. Dopo di ciò, una squadra di ex studenti, che marciava a passo lento portando la bandiera, ha offerto reverenti saluti a Bhagavan. È stato quindi proiettato un filmato che ha fatto una panoramica delle attività di servizio svolte dagli ex studenti in tutto il mondo.

È seguito un programma di danza del Prasanthi Dance Group intitolato "Sai Nuthi Madhura Smriti" (adorazione di Sai),



La magnifica danza del Prasanthi Dance Group.

in cui i ballerini hanno eseguito una serie di numeri di danza che hanno avuto un affascinante impatto sugli spettatori.

Dopo ciò, gli ex maestri della banda dell'Università hanno presentato una sinfonia musicale, unica nel suo genere, intitolata "Tattwamasi" (Quello Tu Sei), che mostrava le varie fasi dell'evoluzione dell'uomo, portando, infine, alla realizzazione della verità consistente nella sua unità con il Divino.



"Tattwamasi", una speciale sinfonia musicale.

A detta di tutti, è stata una magistrale presentazione dei talentuosi ex maestri della banda su un tema estremamente costruttivo.

Il gran finale del programma è stato fornito dall'avvincente commedia "La Scelta", in cui era espresso il concetto che un ricercatore dovrebbe fare la scelta giusta per superare l'illusione e realizzare la sua divinità. Questo è ciò che ha fatto





La commedia "La Scelta" ha fornito chiarezza a un ricercatore per scegliere la strada giusta.

nella commedia il protagonista, Adwait, arrivando alla comprensione che il suo compagno di giochi, il mandriano Krishna, e che Krishna, il Signore di Mathura, erano la stessa persona.

Gli episodi della resa totale delle Gopika e l'amore di Krishna per Sudama hanno fornito chiarezza alla sua scelta. L'eccellente recitazione del cast, l'ottima regia, i costumi e il trucco appropriati hanno fatto della commedia una presentazione di grande effetto.

PELLEGRINAGGIO DEI DEVOTI DEL SIKKIM

Il 2 e 3 gennaio 2020, nell'ambito del loro Parthi Yatra (pellegrinaggio a Puttaparthi) di due giorni, i devoti del Sikkim hanno presentato un brioso programma comprendente canti devozionali e una commedia danzata.



Il numero di danza della commedia danzata "Tihar".

La prima presentazione è stata la magnifica commedia danzata intitolata "Tihar", nota anche come Deepavali, che si celebra nel Sikkim per cinque giorni. Presentata dai Giovani Sai del Sikkim il 2 gennaio 2020, la recita ha messo in luce la cultura del Sikkim attraverso l'esecuzione dei loro rituali e adorazioni tradizionali e accattivanti balli. Facendo parte delle celebrazioni, anche la storia dell'imperatore Bali e del Signore Vamana è stata magnificamente rappresentata. I Bhajan, seguiti alla conclusione della commedia, sono stati sempre guidati dai devoti del Sikkim.

La seconda presentazione è stata un programma di musica devozionale, offerto il 3 gennaio 2020. Cominciando con un accattivante recital di flauto, i Giovani Sai del Sikkim hanno eseguito una serie di brani devozionali che includevano "Sai Baba Bolo Sai Baba Bolo" (cantate il Nome di Sai), "Ram Bhajan Kar Mana" (o mente, adora Rama), e "Sai Ram Krishna Rehman, Sai Gita, Veda, Quran". Sono seguiti i Bhajan ancora guidati dai devoti del Sikkim.

PARTHI YATRA DEI DEVOTI U.S.A.

Un gruppo di devoti degli Stati Uniti, tra cui Giovani Adulti e dirigenti del Prasanthi Trust degli Stati Uniti, è giunto per un Parthi Yatra (pellegrinaggio a Puttaparthi) di tre giorni, dal 1° al 3 gennaio 2020, e ha presentato un programma di musica devozionale preceduto da due discorsi.

Il primo discorso è stato pronunciato dal dottor Ravi Dabir, Segretario Fondatore e Amministratore Fiduciario del Prasanthi Trust. In apertura, l'eminente oratore ha espresso gratitudine ai suoi genitori per aver portato l'intera famiglia sotto l'ombrello della grazia di Bhagavan nei primi anni e



ha descritto come, quando raggiungevano Puttapparthi dopo un faticoso viaggio da Bangalore, che durava un giorno, Swami rimaneva sulle rive del Chitravathi per diffondere su di loro il Suo amore e le Sue benedizioni. Raccontando una delle sue recenti esperienze di come Swami lo abbia salvato da un grave problema cardiaco, il dottor Ravi ha affermato che la salda fede e la resa totale sono i requisiti principali per ottenere la grazia di Dio.

Il secondo oratore è stato Sri Ramesh Wadhvani, Amministratore Delegato (CEO) e Fondatore Fiduciario del Trust di Prasanthi, che ha raccontato come questo Trust sia stato istituito nel 1992, unicamente per la grazia e le benedizioni di Bhagavan. Dichiarando che l'obiettivo principale del Trust è il servizio all'umanità, ha delineato i principali progetti da esso intrapresi, tra cui l'estensione dell'Ospedale Generale Sri Sathya Sai a Prasanthi Nilayam e il potenziamento degli Ospedali Sri Sathya Sai di Alta Specializzazione a Puttapparthi e Whitefield (Bengaluru). Raccontando un'esperienza della grazia divina di Swami, quando guarì il suo problema cardiaco, il distinto oratore ha osservato che Swami conduce i devoti sulla strada del servizio e del sacrificio per elevare la loro coscienza e rimuovere il loro ego e attaccamento. Dopo questi due interventi, sullo schermo a LED è stato proiettato un filmato raffigurante le attività di servizio che vengono svolte dal Trust di Prasanthi.

L'ultimo elemento del programma è stato una presentazione di musica devozionale dei Giovani Adulti guidata dalle Sai Sisters, Sai Kiran e Sai Nivedita, degli Stati Uniti.

Iniziando col canto di preghiera al Signore Ganesh "Vandeham Gananayakam" (prego il Signore Ganesh, il Signore dei Gana), i talentuosi musicisti hanno presentato esaltanti brani



La presentazione di musica devozionale dei Giovani Adulti statunitensi.

devozionali che includevano "Allahu, Allahu, Allahu", "Jagajanani Bhavani" (la Dea Bhavani, Divina Madre), "Sai, Tu sei il mio Cuore e la mia Anima" e Bhajan strumentali, vale a dire "Vaishnava Jana To Tene Kahiye Peera Parayi Jaane Re" (chi si rende conto del dolore degli altri è un vero devoto), "Hari Bhajan Bina Sukha Santhi Nahin" (non c'è pace né gioia senza il Nome Divino).

MUSICA STRUMENTALE DEVOZIONALE DEI DEVOTI STATUNITENSIS

Il 6 gennaio 2020, un gruppo di talentuosi musicisti statunitensi ha eseguito la presentazione di musica devozionale strumentale intitolata "Hridaya Pushpam - Sai Ko Arpan" (offerta del fiore del cuore a Sai). Iniziando il programma alle 17, i musicisti hanno affascinato i devoti per quasi un'ora con brani devozionali che includevano famosi Bhajan di Sai e coinvolgenti "ensemble" musicali. "Gurudeva Priya Deva Sai Deva Dayamaya" (l'amato Sai, il Divino Guru compassionevole), "Hari Bhajan Bina Sukha Santhi Nahin" (non può esserci pace né gioia senza il Nome Divino), "Govinda Krishna Jai Gopal Krishna Jai" (gloria a Te, Signore Krishna) sono stati alcuni dei Bhajan eseguiti dai musicisti.

19° ANNIVERSARIO DELLO SSSIHMS DI WHITEFIELD

Il 19 gennaio 2020 è stato celebrato



a Prasanthi Nilayam il diciannovesimo anniversario dell'Istituto Superiore Sri Sathya Sai di Scienze Mediche (SSSIHMS) di Whitefield, Bengaluru. Il programma è iniziato con un discorso del direttore dell'Istituto, dottor Shekhar Rao, che ha citato dei dati statistici per illustrare come l'Istituto abbia compiuto progressi a trecentosessanta gradi e si sia dedicato al servizio dei pazienti, vedendo Sai in tutti. Il discorso del dottor Shekhar Rao è stato seguito da una presentazione culturale sul tema "Sai la Via, Sai la Verità, Sai la Vita".

La presentazione è stata un bellissimo mix di canzoni tematiche, avvincenti dialoghi e una particolare lezione di Bal Vikas che ha messo in luce gli insegnamenti



Celebrazione del 19° anniversario dello SSSIHMS, Whitefield, Bengaluru.

di Bhagavan, sottolineando i valori del servizio, del sacrificio e della spiritualità. L'intero programma è stato ben ideato e ben realizzato.

È seguito un Discorso Divino di Bhagavan. Spiegando il significato di SAI, Bhagavan afferma che SAI significava Servizio, Adorazione e Illuminazione che connotano Karma, Bhakti e Jnana (azione, devozione e saggezza). Egli esorta i devoti a seguirli per redimere la loro vita.

**1° ANNIVERSARIO DEL
CANALE DEI BHAJAN DI
RADIO SAI**

Il potere del Sai Nama Sankirtan e la grandezza dell'Avatar Sathya Sai sono venuti alla ribalta quando un gran numero di cantanti di Bhajan di Radio Sai e del Prasanthi Bhajan Group ha presentato, il 20 gennaio 2020, una serie di commoventi canzoni devozionali per celebrare il 1° anniversario del Canale dei Bhajan di Radio Sai.



La presentazione di musica devozionale in occasione del 1° anniversario del Canale dei Bhajan di Radio Sai.

I canti devozionali eseguiti dai cantanti includevano "Narayan Bhaja Narayan", "Maula Maula Maula Maula", "Taagara Sri Sai Namamrutham" (bevi il nettare del Nome di Sai). Anche la canzone tematica delle celebrazioni del 95° Genetliaco di Bhagavan è stata cantata dal vivo dai cantanti per la gioia del pubblico.

Il devoto danese, Sri Raman, ha successivamente dedicato a Baba, sotto la denominazione SBOI (Sai Baba dell'India) la pagina ufficiale di Facebook relativa a Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, che sarà ora gestita dallo Sri Sathya Sai Central Trust. La pagina ha un seguito enorme di oltre 4,2 milioni di abbonati.

In precedenza, il direttore di Radio Sai Global Harmony, Sri Sundar Swaminathan, aveva offerto la propria gratitudine a Bhagavan per la Sua grazia e le Sue benedizioni, in virtù delle quali Radio Sai sta crescendo a passi da gigante.



CONGRESSO PANINDIANO DEGLI STUDENTI BAL VIKAS E INCONTRO DEGLI EX STUDENTI

IL 4 E 5 GENNAIO 2020, SI SONO tenuti a Prasanthi Nilayam il Decimo Incontro Panindiano degli Ex Studenti Bal Vikas e il Settimo Congresso Annuale degli Studenti Bal Vikas del Gruppo 3. Il programma del 4 gennaio è iniziato con le fauste invocazioni fornite dalla fanfara dello Sri Sathya Sai Vidya Vihar, Visakhapatnam.



Le fauste note invocative della fanfara dello Sri Sathya Sai Vidya Vihar, Visakhapatnam.

Ha fatto seguito il brano musicale “Bal Vikas Ka Yeh Uphaar” (questo dono dei Bal Vikas), che ha esaltato la grandezza del movimento Bal Vikas.

Sono poi seguiti due stimolanti discorsi da parte di ex allievi Bal Vikas e una danza Bharata Natyam. I relatori hanno raccontato che i Bal Vikas sono un grande movimento che ha trasformato gli studenti in ricercatori spirituali e li ha condotti sulla strada del servizio e del sacrificio. La danza Bharata Natyam, intitolata “Sivopasana” (adorazione di Siva), è stata presentata dagli ex studenti Bal Vikas del Karnataka che hanno iniziato con una danza sulle note di un canto di preghiera dedicato al Signore Ganesh e hanno terminato con “Bho Shambho Siva Shambho Swayambho” (Siva, nato da Sé Stesso).

V. Ramasubramanian, Giudice della Corte Suprema dell'India, ha poi consegnato agli ex studenti Bal Vikas gli Sri Sathya Sai Achievement Awards for Excellence (premi per l'eccellenza raggiunta). Sono seguiti i Bhajan terminati con l'Arati.

Il programma pomeridiano è iniziato con una processione della fanfara seguita da brevi discorsi di due ex allievi Bal Vikas sul tema “Bal Vikas Sri Sathya Sai - 50 Anni e Oltre”.

Nel discorso di benvenuto, che è seguito, Sri Nimish Pandya, Presidente Panindiano dell'Organizzazione Sri Sathya Sai Seva, ha dichiarato che Bhagavan ha mostrato all'umanità il percorso dei Bal Vikas che è in grado di rispondere a tutti i problemi del mondo. Dando il benvenuto all'ospite principale del programma, V. Ramasubramanian, Giudice della Corte Suprema dell'India, Sri Pandya ha dichiarato che, nell'importante circostanza del Giubileo d'Oro dei Bal Vikas, era molto appropriata la presenza del suddetto ospite d'onore, in quanto ex studente del primo gruppo dei Bal Vikas.

Si è poi svolta la cerimonia di inaugurazione degli studenti Bal Vikas del Gruppo 3. Mentre gli studenti stavano in piedi nella sala, veniva eseguito il consueto giuramento.

Nel suo discorso di apertura, l'ospite principale, Giudice V. Ramasubramanian, ha dichiarato di non trovarsi lì come giudice della Corte Suprema, ma come ex studente Bal Vikas, affermando che Swami li avviò nel 1969, quando il sistema educativo cominciava a deviare dal suo obiettivo di inculcare i Valori Umani negli studenti.





La cerimonia di inaugurazione degli studenti Bal Vikas del Gruppo 3.

Il sistema educativo, ha aggiunto, dovrebbe scollegarsi dal denaro e dall'occupazione e mirare a sviluppare il carattere degli studenti.

È seguita la consegna dei premi per l'eccellenza agli ex allievi Bal Vikas, dopodiché gli studenti Bal Vikas del Bengala Occidentale hanno presentato la commedia di apertura "Leaf of Gratitude", quale espressione di gratitudine per un insegnante Bal Vikas che aveva sviluppato negli studenti i valori della tolleranza, del perdono e del sacrificio, e li ha aiutati a condurre una vita nobile al servizio dell'umanità.



Il discorso di apertura di V. Ramasubramaniam, Giudice dell'Alta Corte dell'India.

In conclusione, egli ha affermato che ottenendo una laurea si può diventare medici, ingegneri o alti ufficiali, ma l'Educazione Bal Vikas crea buoni esseri umani, il che rappresenta l'obiettivo principale dell'istruzione.

Il programma del 5 gennaio comprendeva brevi discorsi di due ex allievi Bal Vikas, canti di gruppo di ex allievi del Maharashtra e due superbi balli. Gli ex studenti, nei loro interventi, hanno espresso gratitudine a Bhagavan per aver dato loro l'opportunità di ricevere un'istruzione, quella Bal Vikas, che cambia la vita e hanno definito questo un movimento epocale per la pace e il progresso nel mondo. La squadra del Maharashtra ha presentato quindi due canzoni di gruppo.



La commedia d'apertura "Leaf of Gratitude" degli studenti Bal Vikas del Bengala Occidentale.

Il gran finale del programma sono state le successive due brillanti danze. La prima è stata eseguita da ex studenti Bal Vikas dell'Odisha. Mentre i musicisti fornivano le melodie e i testi, sei ballerini vestiti da femmine eseguivano questa maestosa danza popolare dell'Odisha, chiamata "Gotipua Dance". L'impeccabile danza è stata un'esecuzione artistica perfetta. Gli spettatori hanno poi assistito alla danza Bhangra, una famosa danza popolare del Punjab, che è stata eseguita congiuntamente dagli ex studenti Bal Vikas del Punjab e dagli studenti del gruppo delle Istituzioni Sathya Sai di Pathankot, nel Punjab.



La danza Gotipua degli ex studenti dell'Odisha.

Come la danza Gotipua, anche la danza Bhangra è stata un numero perfettamente eseguito.



La danza Bhangra degli ex studenti Bal Vikas e degli studenti del Gruppo delle Istituzioni Sathya Sai del Pathankot.

Successivamente, c'è stata un'altra cerimonia di premiazione in cui, agli ex studenti Bal Vikas, sono stati assegnati i premi per l'eccellenza.

...continua da pagina 22

regime alimentare e divenni vegetariano. I miei ex amici e colleghi di lavoro erano convinti che fossi diventato religioso o semplicemente matto, ma mia moglie, i miei figli e i miei amici più cari, che erano a conoscenza di tutto, accettarono la mia nuova vita.

Cinque anni dopo il cancro, venni nuovamente visitato a fondo. Tutti i controlli dimostrarono che non erano rimaste cellule tumorali. Ero guarito! In realtà mi vergognavo un po' di fare gli esami perché

sapevo che Sai Baba mi aveva guarito. Da allora, tutta la mia vita è stata influenzata dalla presenza di Sai Baba. Sono stato alquanto fortunato a essere invitato alcune volte a colloquio con Lui, e ho avuto la fortuna di ottenere molte volte la Vibhuti. Sento come se mi dicesse: "Eccone un po' di più per la manutenzione."

- **Tratto dall'articolo di Lidvin Virkesdal, guida turistica della Danimarca, nel libro "Journeys to Love" di Kirsten Pruzan Mikkelsen.**

Servite, quali che siano gli ostacoli, qualunque cinico scherno possiate attirarvi. Tali reazioni sono inevitabili quando si è impegnati a fare del bene. Prendete esempio da Me. Lode e calunnia Mi hanno accompagnato nei secoli. L'opposizione e gli ostacoli tendono solo a evidenziare il bene e a rafforzare la risolutezza.

- Baba





Sri Sathya Sai Central Trust (Medical Care Division)

Applications invited for Radiologists

Applications are invited from interested candidates for the post of Sr. Resident / Jr. Consultant / Consultant / Sr. Consultant in the Departments of Radiology in the below hospitals:

Sri Sathya Sai Institute of Higher Medical Sciences, Whitefield, Bengaluru

Website: <https://sssihms.org/radiology1/>

Email: hrrblr@sssihms.org.in Tel: 080-28004640/41

333-beds: Tertiary-care specialities in Cardiac and Neuro, Secondary-care specialities in Gen. Medicine, Gen. Surgery, ObGyn, Paediatrics, ENT, Ophthalmology, Orthopaedics, Endocrinology, Dermatology, Urology, Dentistry, Psychiatry), etc.

Sri Sathya Sai Institute of Higher Medical Sciences, Prasanthigram, Andhra Pradesh

Website: <https://psg.sssihms.org.in/services/radiology>

Email: humanresourcespg@sssihms.org.in Tel: 08555-281708

300 beds: Tertiary-care specialities in Cardiology and CTVS, Urology, Orthopaedics, Ophthalmology and Plastic Surgery with referrals from the attached general hospital (having secondary-care specialities in OBGyn, Paediatrics, Gen. Medicine, Gen. Surgery, Medical Gastroenterology, Dentistry and Psychiatry)

Uniqueness and strengths of the institution:

- High imaging volume and rich clinical material: An annual workload of approximately 50,000 imaging studies in each of the hospitals. A wide spectrum of pathologies across specialities with patients from all over India and neighbouring countries.
- State-of-the-art Imaging Equipment: Fujifilm and Agfa CRs, Allengers DR, Siemens RF system, GE and Philips Ultrasound, 128-slice Dual Energy CT, 1.5 Tesla MRI, DXCRIS, FujifilmPACS, GE and Siemens High-end workstations, Siemens Biplane cathlab.
- Quality DNB teaching and Fellowship (Cardiac and MR Imaging) programmes with daily interaction with subspeciality national and international expert faculty via advanced teleconferencing facility.
- B.Sc. (Medical Imaging Technology) course provides quality technologist services to harness the potential of the advanced imaging equipment.
- Opportunities for fellows and staff to present at international conferences like RSNA, ECR, NASCI (Institute facilitates sponsorship and travel grants if candidates have poster / oral presentations)
- Active research collaborations with reputed national and international academic institutions (such as: University of Pennsylvania) and industry (such as: GE Healthcare).
- Please visit the websites mentioned above for more information on the clinical specialities, patient load and infrastructure.

The candidate should possess MD/DNB Radiology degree. Salary will be as per the policy of the institutes. Interested candidates can e-mail their application along with resume to the respective hospital email IDs.

– Director



Sri Sathya Sai Institute of Higher Medical Sciences

EPIP Area, Whitefield, Bengaluru - 560066

Tel: 080-28004600 Extn.: 4640, 4641, 4441, Email: academicblr@sssihms.org.in

Sri Sathya Sai Institute of Higher Medical Sciences, Whitefield, Bengaluru is offering 4 years course leading to Bachelors degree in Nursing, Bachelors degree in Anaesthesia Technology, Cardiac Care Technology, Imaging Technology, Medical Laboratory Technology and Perfusion Technology under the aegis of Rajiv Gandhi University of Health Sciences, Bengaluru, Karnataka. All the courses are meant for only Girl Students and it is totally residential programme.

Applications are invited from candidates who fulfil the eligibility criteria as given below.

Age: Candidates should have completed minimum 17 years and maximum 25 years of age on or before 31st of December in the year of application for admission.

Qualification: 10+2, PUC or any other qualifying examination conducted by Boards / Councils / Intermediate Education established by State Governments / Central Government and recognised as equivalent to two year Pre-University examination by the Rajiv Gandhi University of Health Sciences / Association of Indian Universities (AIU).

Subjects in 10+2/ PUC: Candidates should have passed subjects of Physics, Chemistry, Biology and English (PCBE) individually and must have obtained a minimum of not less than 45% marks put together in all these subjects. For B.Sc. Imaging Technology, the candidate should also have passed with Mathematics, Biology, Physics, Chemistry and English with an aggregate of 45%.

Candidates desirous can apply by logging in to our website www.sssihms.org. Incomplete applications, applications in a different format and applications not meeting the eligibility criteria will be rejected. The applications will be entertained from 1st March 2020 to 25th May 2020. The calendar of events for the entrance exams will be put up on our website.

– Director

Sri Sathya Sai Central Trust

Prasanthi Nilayam, Anantapur District, Andhra Pradesh - 515134

Email: hrd@ssstc.org Ph.: 08555-287390, Extn.: 1708

Applications are invited for the following positions:

A. **Project Coordinator:** Degree / Diploma in Civil or Electrical Engineering with experience of working on construction projects involving project coordination.

B. **Degree / Diploma Engineers in Civil or Electrical Engineering:** Degree / Diploma with experience of working on construction projects and maintenance of buildings, water and sewage systems, etc.

C. **Electricians, Welders and Plumbers:** ITI is mandatory for Electricians and Welders.

Experience on Construction Projects and maintenance of buildings and sewage systems, etc.

Salary for positions in A & B would be negotiable. Wages for positions in C would be as per the Minimum Wages.

Interested candidates may apply with complete bio-data, copies of educational certificates, experience details, etc., super subscribing the envelope: “Application for the Post of -----” and send the same to Human Resources Consultant of the Trust. Those interested in sending by email may do so by sending soft copy to hrd@ssstc.org before 20th February 2020.

– Human Resources Consultant

Data di pubblicazione: 1° febbraio 2020



Esibizione della banda di cornamuse degli studenti della Scuola Primaria.



Presentazione di musica devozionale strumentale dei devoti statunitensi.



La coinvolgente danza dei Giovani Sai del Sikkim.

L'Impegno Spirituale Rivela la Mia Realtà

Io sono soddisfatto solo quando gli sforzi e le discipline spirituali per elevare e purificare l'uomo progrediscono ovunque. È solo attraverso questi che si rivelerà la Mia realtà universale. Quindi, non circoscriveteMi entro i confini di un nome e di una forma. Il vostro obiettivo dovrebbe essere vedere lo stesso Dio in tutte le forme che vengono adorate, immaginarLo in tutti i nomi, anzi essere consapevoli della Sua presenza, come motivatore interiore di ogni essere vivente, in ogni particella della materia.

– Baba

